

**I LIMITED AREA MODELS (LAM)
E LE PROBLEMATICHE CONNESSE AI PASSAGGI DI SCALA
(Abstract)**

Negli ultimi anni i LAM sono andati affermandosi anche in Italia come Strumento indispensabile per la previsione idrologica su bacini idrografici caratterizzati da tempi di corrivazione troppo brevi per una previsione idrologica di tipo classico.

Molto di recente tale interesse è andato estendendosi anche alla ricostruzione climatologica ("ciclo idrologico"). Tuttavia, essendo i LAM caratterizzati da grigliati spaziali tipicamente con risoluzione dell'ordine di 10-30 Km, non è facile rappresentare in essi adeguatamente i processi tipici della fase acqua in atmosfera soprattutto in un'area caratterizzata da una geografia tormentata e da

bacini molto piccoli come quella italiana: si tratta per lo più, di dinamiche che si sviluppano a scale inferiori a quella esplicitamente risolta nei LAM che devono essere in qualche modo "parametrizzate" sul grigliato modellistico stesso ("downscaling").

Nell'intervento in titolo si discuteranno alcuni sviluppi di ricerca ed applicativi relativi a:

- osservazione delle variabili idrometeorologiche nell'area mediterranea;
- modellistica LAM per uso previsionistico e diagnostico;
- procedure di *downscaling* su alcuni bacini italiani.

(*) Dipartimento di Fisica - Università di Camerino e Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

